

Associazione Culturale "Amici di Pregiato"

Presenta

Pink Floyd: Assenza

Una performance teatrale sulle vicende musicali della storica band inglese

DOMENICA 29 LUGLIO 2007

**Complesso Conventuale di S. Giovanni, Corso Umberto I, 153
(50 metri dopo la Piazzetta del Purgatorio) – Cava de' Tirreni**

Programma della serata:

Ore 20.00: La Swinging London secondo Francesco Prisco.

Il giornalista del "Sole 24 Ore", autore del romanzo "Psychedelicon" (Guida Editore), rievcherà le atmosfere della Londra degli anni Sessanta, la "Swinging City" nella quale i Pink Floyd guidati da Syd Barrett mossero i primi passi. Dal 1967, "l'anno in cui tutto accadde", al 1969 della fine del Sogno: al centro dell'intervento di Prisco ci sarà la grande stagione del rock psichedelico, del Free Cinema e della Pop Art. A fare idealmente la parte degli "ospiti" saranno Beatles, Rolling Stones, Dylan, Hendrix, Warhol, Lester e persino George Best, il "Mick Jagger dell'area di rigore".

Ore 21.15: Alice l'Inquietudine ed il Minotauro

A cura di Carmine de Martino Adinolfi

Alice, l'inquietudine e il Minotauro è una performance teatrale che trae spunto e linfa da un tema, da una sola parola in realtà, presente nel vocabolario musicale dei Pink Floyd: "assenza". Ma come si fa a rappresentare l'assenza? Quattro attori in scena più uno schermo circolare al centro del palcoscenico che funge da "filo di Arianna" della performance, indispensabile per non perdersi tra le diverse suggestioni proposte: immagini, fotografie, scritte, effetti sonori, musiche, dialoghi, letture, monologhi nel tentativo di rappresentare teatralmente ciò che i Pink Floyd hanno illustrato in musica. Loro ci sono riusciti con più forza e più significato quando hanno pensato a Syd Barrett, il fondatore nonché star del gruppo, con il quale ruppero dopo il primo album a causa della sua progressiva "assenza" dalla vita del gruppo, dallo show-business e poi dalla vita sociale in generale... Da qui siamo partiti. In *Alice, l'inquietudine e il Minotauro* il tema

dell'assenza attraversa i testi e le musiche prodotti dai Pink Floyd e si annoda in suggestioni letterarie e teatrali del secolo appena trascorso fino a snodarsi nel ricordo concreto di Syd Barrett, di cui ricorre il primo anniversario della morte. Ecco allora alcune scene tratte da Alice nel paese delle meraviglie di *Carroll* che rimandano ad un concetto di assenza inteso come assenza dalla vita adulta, come incapacità di abbandonare il regno dorato dell'infanzia oppure alcune scene tratte da I re di *Cortazar* in cui il Minotauro rinchiuso nel labirinto rimanda all'idea di una vita forse più libera vissuta in assenza di quel mondo civile che invece la teme e la esorcizza oppure ancora alcuni frammenti tratti da Il libro dell'inquietudine di *Pessoa* che dilatano il concetto di assenza nel racconto-diario di un'alienazione e di un'inquietudine esistenziale.

Con: **Teresa di Florio**
Stefano Rossi
Carmine de Martino Adinolfi
Federica di Domenico

Un' idea di **Francesco Paolillo**
Scenografia: **Genesi 82**
Art Creator: **Michèle Bazzanella**

L'evento è realizzato in collaborazione con gli Sbandieratori Città de La Cava e l' AAST di Cava de' tirreni.

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Contatti: 3391460121 – 089467505